Ortyx Drama Festival, Ortigia si accende di teatro e creatività

Presentata all’Ex Convento di San Francesco la sesta edizione di Ortyx Drama Festival (ODF), la rassegna teatrale indipendente che dal 24 settembre al 5 ottobre 2025 animerà Ortigia con dodici giorni di spettacoli gratuiti su prenotazione.

Il festival, interamente curato e gestito dai giovani allievi dell’Accademia della Fondazione INDA, è ormai un appuntamento fisso per la città. Un laboratorio creativo che intreccia ricerca artistica, territorio e comunità, offrendo spazio a progetti di teatro di prosa, drammaturgia contemporanea, teatro fisico, danza, musica, scienza e giocoleria.

Alla presentazione sono intervenuti Daniele Pitteri, sovrintendente della Fondazione INDA, Giuseppe Piccione, presidente degli Amici dell’INDA, e Andrea Bassoli della Società Agricola Bassoli, sponsor della manifestazione. Tutti hanno sottolineato il valore di Ortyx come opportunità di crescita culturale e di sperimentazione.

Il cartellone si aprirà con uno spettacolo di teatro di strada, “Spupazzami Ancora, Cartapesta in Amore”, in Piazza dei Cavalieri di Malta (ore 16 e 17.30), e si chiuderà il 5 ottobre all’Ex Convento di San Francesco con il teatro fisico de “La Finestra”, riflessione sullo scrolling compulsivo e sull’indifferenza alle tragedie del nostro tempo. La serata conclusiva prevede anche un momento solidale: sarà possibile sostenere la causa palestinese acquistando il volume “Il loro grido è la mia voce. Poesie da Gaza”.

Un’intera giornata sarà dedicata al ricordo di Gianluca Ariemma, ex allievo INDA, attore e regista scomparso di recente.

Il filo conduttore dell’edizione 2025 è la figura mitologica

di Eos, dea dell’aurora, simbolo di risveglio e trasformazione. Una metafora che attraversa tutti gli spettacoli, tra luce e oscurità, crisi e rinascita, solitudini e desiderio di connessione.
Gli spazi scelti – dall’Ex Convento del Ritiro al Belvedere della Turba, fino a cortili e piazze – diventeranno veri e propri scenari urbani, capaci di amplificare i temi della rassegna e trasformare Ortigia in un arcipelago di esperienze artistiche diffuse.
Il festival si realizza anche grazie al sostegno di enti e realtà locali, dal Comune di Siracusa alle associazioni Anno Domini 2022 e Amici dell’INDA, fino a nuove collaborazioni con la società agricola Bassoli, il locale DiVino Mare, la libreria Ubik Bafigghia e l’Ortigia Film Festival, con cui sono previste performance congiunte.
Ortyx si conferma così un festival indipendente, under 35, libero e sperimentale, che mette al centro la ricerca, la comunità e la libertà artistica. Non una vetrina, ma uno spazio vivo di ascolto e trasformazione.

Augusta, controlli straordinari della Polizia: verifiche in tre centri scommesse

Controllo straordinario del territorio ad Augusta. L’operazione di Polizia ha avuto l’obiettivo di contrastare situazioni di degrado urbano e accrescere la percezione di sicurezza tra i cittadini. Nel corso delle verifiche sono stati controllati 39 veicoli e identificate 101 persone.

Particolare attenzione è stata rivolta anche ai luoghi maggiormente frequentati: gli agenti hanno eseguito controlli in tre centri scommesse, verificando il rispetto della normativa che vieta l'accesso ai minori.
L'attività rientra nel quadro delle iniziative avviate dalla Questura di Siracusa per garantire un presidio sempre più efficace del territorio e una risposta tempestiva alle esigenze della comunità.

OFF 2025, inaugurazione con la mostra "OFF in metamorfosi – Eros e Luce"

Sabato 20 settembre prende il via la 17ª edizione dell'Ortigia Film Festival e lo fa con un evento che unisce cinema e arti visive. Alle 19.30 all'Ortea Palace Hotel si inaugura "OFF in Metamorfosi – Eros e Luce", progetto speciale che intreccia memoria e creatività attraverso il linguaggio della luce.
Protagonista della mostra è l'artista siciliano di fama internazionale Domenico Pellegrino, noto come "l'artista della luce", con la sua opera "Eros" (2025): un lavoro che richiama la pittura vascolare ellenistica, raffigurando il dio dell'amore in una posa dinamica, sospesa tra gesto e metamorfosi. L'elemento luminoso, cifra distintiva di Pellegrino, diventa qui simbolo di conoscenza e ponte tra tradizione classica e contemporaneità.
La curatela è affidata a Roberto Gallo. "L'opera – spiega – dialogando con il video-memoria delle passate edizioni di OFF ci ricorda che la memoria è un mezzo per nuovi spunti creativi. OFF sposa l'arte è il nostro modo di celebrare la bellezza della contaminazione e l'energia che nasce

dall’incontro tra linguaggi diversi”.
Il progetto espositivo, visitabile per tutta la durata del festival, trova nell’Ortea Palace una cornice d’eccezione, rafforzando il dialogo tra il patrimonio architettonico siracusano e le espressioni vitali dell’arte contemporanea.
A sostegno dell’iniziativa, anche Russotti Gestioni Hotels, partner del festival. «Ospitalità significa valorizzare l’identità delle destinazioni e sostenerne la cultura», ha dichiarato il Managing Director Pippo Russotti, sottolineando l’orgoglio per la rinnovata collaborazione con OFF.
La serata inaugurale proseguirà con la performance di teatro-danza “La Disperata Ricerca di Passione”, in collaborazione con Ortyx Drama Festival.
L’Ortigia Film Festival, diretto da Lisa Romano e Paola Poli, conferma così la sua vocazione a trasformare la città in un laboratorio di linguaggi artistici, consolidandosi come punto di riferimento nel panorama culturale siciliano e nazionale.

“Fratelli d’Italia” incontra i cittadini, gazebo domani in largo XXV Luglio

Un momento di incontro e confronto con i cittadini e i simpatizzanti. Fratelli d’Italia ha organizzato per domani pomeriggio, 20 settembre, dalle 17:00 alle 20:00, un’iniziativa a cui parteciperanno esponenti nazionali e locali della forza politica. Saranno fornite informazioni sulle iniziative nazionali, regionali e territoriali del partito di Governo.
All’appuntamento prenderanno parte anche il deputato nazionale Luca Cannata, i coordinatori provinciale e comunale Salvo

Coletta e Paolo Romano, il consigliere comunale Paolo Cavallaro, oltre ai dirigenti locali e provinciali del partito.
“L’iniziativa-spiega una nota di FdI- si inserisce nel percorso di apertura, partecipazione e vicinanza al territorio che Fratelli d’Italia porta avanti con coerenza, serietà e attenzione ai bisogni della comunità”.

Immagine generata con l’IA, a titolo esemplificativo.

Ripristino della volta crollata del San Giorgio, conto alla rovescia per i lavori zona Teocrito

Al via entro la prima parte di ottobre i lavori per il ripristino della volta parzialmente crollata del canale San Giorgio, con l’eliminazione del limitrofo ingrottamento sottostante il manto di asfalto di via del Santuario, in prossimità dell’incrocio con il viale Teocrito. Prevista anche la ricostituzione della connessione idraulica con l’attigua cameretta sottostante Largo Mascali. Lo conferma l’assessore alla Mobilità, Enzo Pantano.
Ad aggiudicarsi i lavori è stata la VNA Società Cooperativa di Raffadali (AG) per un importo complessivo di circa 400.000 euro. La durata prevista delle operazioni necessarie per mettere in sicurezza il tratto del canale e la soprastante sede stradale è di 219 giorni, naturali e consecutivi. Nelle prossime settimane saranno predisposti anche i relativi provvedimenti per la viabilità nell’area. Prima dell’apertura

del cantiere, sarà comunque necessario attendere lo spostamento del cavo di media tensione da parte di Enel, operazione già in corso su viale Teocrito. L'iter burocratico è stato complesso ed ha richiesto il coordinamento con altri Enti ed Istituzioni, richiedendo più tempo del previsto per la definizione delle varie fasi.
"Questi importanti interventi di ripristino rappresentano una risposta strategica ad una emergenza improvvisa- spiegano il sindaco Francesco Italia e l'assessore Pantano – e permetteranno di ripristinare la piena funzionalità di un'infrastruttura idraulica fondamentale, garantendo maggiore sicurezza per l'area e migliorando la gestione delle acque nel quartiere".

"Palestina libera", presidio alla Balza Akradina: "La città fa sentire la propria voce"

Bandiere della Palestina, cartelli con delle parole chiave come giustizia, legalità, rispetto dell'umanità e che rappresentano anche delle richieste, che il Comitato ProPal siracusano rilancia con forza. Oggi pomeriggio, la Balza Akradina ha ospitato un nuovo presidio a sostegno del popolo palestinese. Simona Cascio,una delle referenti del comitato, aveva lanciato nelle ore precedenti un appello chiaro, chiamando la città alla mobilitazione, per far sentire la voce della comunità,a prescindere dalle istituzioni, per lasciare spazio ai cittadini. "Siamo atterriti per quanto accade in queste ore a Gaza- commenta Simona Cascio- Famiglie in fuga,

bambini che muoiono. Di fronte a tutto questo non si può far finta di niente. Questa sera c'erano le famiglie siracusane, gli scout, cattolici e laici ed anche tanti ragazzini, a partire dai piccoli pallanuotisti dell'Ortigia. Altri comitati Pro Pal stanno per attivarsi in diversi comuni della provincia: da Canicattini, a Solarino e Floridia.

Gaza, presidio Pro Pal alla Balza Akradina. "Antisemiti? No, noi condanniamo Hamas"

Nuova chiamata alla mobilitazione del Comitato Siracusano per la Palestina. Presidio questa sera – 18 settembre – alla Balza Akradina, a partire dalle 18. "Fermiamo il massacro" è il claim scelto per l'appuntamento che segue le proteste sotto la Prefettura, il Comune e poi la massiccia presenza alla Marina per la Global Sumud Flotilla. "Abbiamo cambiato location e non ci rivolgiamo più alle istituzioni ma all'opinione pubblica siracusana", spiega Simona Cascio, una delle referenti del Comitato. "Abbiamo visto atterriti cosa sta accadendo a Gaza in queste ore. Bombe, famiglie in fuga, bambini che muoiono. Non possiamo far finta che non sta succedendo niente. Per questo abbiamo scelto un luogo facilmente raggiungibile da chiunque per dare vita ad presidio per manifestare la nostra indignazione e consolidare il movimento di opinione con cui vogliamo spingere il governo ad intervenire per la pace".
Nelle ultime settimane, la partecipazione dei siracusani è andata aumentando ai vari appuntamenti Pro Pal. "Stiamo diventando tantissimi, tra l'altro sono contenta perché tante organizzazioni e associazioni si stanno unendo a noi, è un movimento molto eterogeneo. Finalmente la comunicazione di ciò

che accade a Gaza è cambiata, sii racconta e si parla in tv di cosa sta accadendo. L'Onu ha riconosciuto il genocidio e quindi io credo che la nostra costanza, la nostra perseveranza, ogni iniziativa per manifestare, finalmente ha aperto uno squarcio", dice la Cascio. Altri comitati Pro Pal stanno per attivarsi intanto a Canicattini, a Solarino, a Floridia. "Partiamo dal basso ma vogliamo fare sentire la nostra voce. Siamo dalla parte dell'umanità e diciamo basta alla barbarie. Invitiamo tutti a prendere posizione e riuscire a premere, come opinione pubblica, sulla politica".
L'accusa che viene spesso rivolta al Comitato è di essere filo Hamas. "Assurdo. Chi ha visto il nostro volantino della prima ora, quello del 13 aprile, ha letto la nostra condanna dell'attacco del 7 ottobre. Diciamo però che questa storia non è iniziata il 7 ottobre: sono anni che la popolazione palestinese viene oppressa. Noi siamo con i palestinesi, noi siamo coi bambini, coi civili, con le persone affamate senza ormai case e ospedali. Con loro ma non con Hamas. E per quanto riguarda l'accusa di antisemitismo, la rispediamo al mittente – aggiunge Simona Cascio – perchè non abbiamo nulla contro gli israeliani, semmai contestiamo le scelte dell'esecutivo Nethanyau. La popolazione palestinese deve ricevere il cibo, devono poter vivere nelle loro case e su questo siamo fermi".

Meter: "Deepnude di studentesse minorenni, nuova frontiera della criminalità

digitale”

Riparte la scuola e l’associazione Meter nata e attiva ad Avola, si iniziativa di don Fortunato Di Noto, lancia un allarme sulle piattaforme online, dove i minori diventano vittime di nuove e inquietanti forme di violenza. Questa mattina, l’osservatorio mondiale di Meter ha segnalato la presenza di due gruppi Telegram nei quali circolavano 125 immagini di studentesse manipolate con intelligenza artificiale: fotografie reali di adolescenti, scattate di nascosto nelle aule scolastiche e poi trasformate in immagini pedopornografiche tramite software di deepnude.

“Questa è la nuova frontiera della pedocriminalità digitale – denuncia don Fortunato Di Noto –. Non si tratta più soltanto di scambi di materiale illegale, ma della creazione di immagini false, generate o modificate dall’IA, che ledono in modo irreparabile la dignità dei minori. Le ragazze individuate hanno circa 14 anni: forse ignare della diffusione, ma comunque già vittime. Questo non è cyberbullismo, è pornografia minorile”.

Secondo Meter, il fenomeno legato a chatbot e strumenti di intelligenza artificiale non è un rischio futuro, ma una realtà già concreta, che si intreccia drammaticamente con l’avvio dell’anno scolastico.

Il fondatore di Meter richiama l’attenzione anche sulle recenti dichiarazioni del ministro Valditara sui limiti all’uso dei cellulari a scuola: “Eppure – sottolinea – già nei primi giorni di lezione, tra i banchi, molti studenti scambiano materiale sessualmente esplicito. Di fronte a fenomeni gravissimi come la creazione di deepnude su minori, non si può più aspettare: bisogna individuare subito artefici e vittime e intervenire con urgenza”.

Un allarme che, ancora una volta, mette in evidenza la necessità di strumenti più incisivi di prevenzione, controllo e contrasto alla pedocriminalità online.

Controlli a tappeto della Polizia, stretta ad Avola: droga, armi e parcheggiatori abusivi

Stretta della Polizia di Stato per contrastare l’illegalità diffusa, il degrado urbano ed il possesso illegale di armi. Gli agenti del commissariato di Avola, nelle ultime ore, hanno dato vita a diversi controlli che hanno permesso di identificare 81 persone e controllare 53 veicoli nelle zone considerate più sensibili della città. Elevate 12 sanzioni amministrative al Codice della Strada, soprattutto per l’uso del telefonino alla guida e per il mancato utilizzo del casco.
Durante le verifiche, gli agenti hanno fermato un 42enne trovato alla guida della propria auto con 18 cartucce calibro 38 special e 150 grammi di marijuana. L’uomo è stato denunciato.
Un altro intervento ha riguardato un giovane di 22 anni, sorpreso in possesso di un coltello con lama da 22 centimetri e di un bastone di legno occultato sotto il tappetino dell’auto. Per lui è scattata la denuncia anche per guida senza patente, oltre alle sanzioni per mancanza di revisione e assicurazione.
Particolare attenzione è stata rivolta al fenomeno dei parcheggiatori abusivi. Due cittadini marocchini sono stati fermati: un 23enne, denunciato per false generalità, multato per attività abusiva e condotto in un centro di rimpatrio poiché già destinatario di un provvedimento di espulsione; e un 47enne, anch’egli denunciato per false generalità, sanzionato per l’attività abusiva e per lo stato di ubriachezza in cui è stato trovato.

Sicurezza sulla Statale 124 dopo i gravi incidenti, tavolo in Prefettura

Questa mattina, presso la Prefettura di Siracusa, il prefetto Chiara Armenia ha convocato e coordinato un tavolo di lavoro dedicato alla sicurezza stradale lungo la Strada Statale 124, su richiesta dei sindaci dei Comuni attraversati dall'arteria.
All'incontro hanno partecipato i primi cittadini di Buccheri, Buscemi e Palazzolo Acreide, il presidente del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, insieme ai rappresentanti di Anas e della Polizia Stradale.
Il confronto, condotto dal prefetto con un approccio pragmatico, ha preso le mosse dall'analisi dei dati sull'alta incidentalità registrata lungo la Statale, per arrivare alla definizione di una linea di intervento condivisa tra le istituzioni.
È stata sottolineata la necessità di adottare misure concrete e immediate per ridurre i rischi e garantire maggiore sicurezza agli automobilisti. Tutti i partecipanti hanno espresso la volontà di proseguire con un lavoro coordinato, ciascuno per le proprie competenze, al fine di assicurare interventi efficaci e tempestivi.
Un segnale di attenzione verso un'arteria vitale per il collegamento dei centri montani del Siracusano, ma purtroppo segnata da troppi incidenti negli ultimi anni.